

Peste suina, UE verso misure controllo popolazione cinghiali



Contro la **peste suina** l'UE lancerà una strategia a lungo termine con l'adozione di misure per la **gestione della popolazione di maiali selvatici e cinghiali**, vettori della malattia innocua per l'uomo ma devastante per gli allevamenti.

È quanto è emerso dalla riunione straordinaria convocata mercoledì 19 dicembre dal **commissario alla salute Vytenis Andriukaitis** con rappresentanti dei Paesi membri sull'**epidemia che ha colpito ormai nove paesi UE** (Polonia, i tre Paesi baltici, Repubblica Ceca, Romania, Bulgaria, Ungheria e Belgio).

In Belgio, da settembre a oggi sono **231 i casi di cinghiali trovati infetti**. Oggi “abbiamo sentito che in diverse regioni d'Europa la popolazione di cinghiali si è sviluppata in modo incontrollato – ha dichiarato nelle conclusioni il commissario Andriukaitis – questo gioca un ruolo importante nella diffusione e persistenza della malattia” e quindi serve “considerare la gestione a lungo termine della popolazione anche in zone non ancora colpite”.

Il commissario ha fatto poi riferimento a “un seminario per cacciatori è organizzato dalla Commissione e dalla Federazione europea per la caccia e la conservazione” che sarà “occasione per aumentare il **coinvolgimento dei cacciatori** nell'affrontare” l'emergenza.

Le misure adottate nel quadro della strategia, si specifica nel documento finale, dovranno essere compatibili con la legislazione dell'UE in materia veterinaria e di protezione della natura, e andranno adeguatamente **valutate in termini di basi scientifiche, impatto ed efficacia**.

Ansa